cinema Sotto casa

lunedì 25 agosto - ore 21.00

IN MARCIA COI LUPI

di Jean-Michel Bertrand
Documentario | Francia, 2019 | durata 88' | V.O. sottotitolata

Sinossi

Il viaggio si svolge come un road-movie tra valli selvagge e aree urbanizzate delle Alpi, per concludersi in una capanna isolata nel cuore di una foresta del Giura. Per due anni il regista ha condotto una vera e propria indagine per comprendere il complesso e imprevedibile comportamento dei lupi. Questa esplorazione è un'immersione primitiva e filosofica nel cuore di una natura magica, sempre più fragile. Un viaggio iniziatico alla scoperta di un territorio libero e promettente per i nuovi esemplari in procinto di formare un nuovo branco.

Recensioni

Quante politiche ambientali vengono annunciate, quanti progressi apparenti, per poi tradire quegli stessi accordi? Tra le vittime più emblematiche di queste contraddizioni c'è il lupo: una specie che, nonostante tutto, è riuscita a preservare la sua straordinaria capacità di adattamento. Dopo 80 anni, questi animali stanno ritornando sui propri passi riappropriandosi dei territori originari da cui erano stati estromessi. A mostrare questo potente ritorno c'è il documentario di Jean-Michel Bertrand, *In marcia coi lupi*. Possiamo definirlo quasi un film di formazione, un road-movie che si svolge tra le valli selvagge e le aree urbane delle Alpi Francesi, fino a raggiungere la foresta del Giura. Un viaggio filosofico che ci ricorda la bellezza della natura che ci circonda, un tema ampiamente discusso ma di cui abbiamo ancora fortemente bisogno. [...] Una ricerca, una esplorazione dove ogni passo e pensiero del regista viene condiviso, in una narrazione fatta quasi interamente con la voce fuori campo: a tratti sembra più un libro letto che un film visto. Ma è proprio in questa scelta che risiede la forza del documentario: un racconto che mescola zoologia e filosofia, contemplazione e azione, attesa e scoperta. *In marcia coi lupi* è un film necessario ed emozionante. Una denuncia silenziosa contro l'emarginazione non solo dei lupi, ma di tutti gli animali selvatici. Un'opera che combatte gli stereotipi e ci invita a riconsiderare il nostro posto nel mondo.

www.sentieriselvaggi.it

Un unico obiettivo, pronunciato fin dall'inizio con voce roca e devota: "Incontrare lo sguardo dei lupi". In *In marcia coi lupi* Jean-Michel Bertrand torna sulle tracce dei predatori più fraintesi d'Europa per completare la sua trilogia iniziata con *La vallée des loups*. Ma stavolta l'orizzonte si amplia: non più la contemplazione di un branco stanziale, ma la ricerca errante di un giovane lupo solitario, deciso a lasciare la valle natìa per trovare un nuovo territorio, una compagna, un futuro. [...] Il film è anche un invito a "sentire il mondo come un lupo solitario", a ritrovare un ascolto perduto della natura e dei suoi ritmi. Il montaggio alterna contemplazione e tensione, avventura e malinconia. I paesaggi – gli altipiani delle Hautes-Alpes, i contrafforti dell'Isère, la neve dell'Ain, le foreste del Giura – diventano luoghi interiori, tappe di una ricerca non solo etologica, ma quasi spirituale. *In marcia coi lupi* è un film che fa pensare, sognare, rabbrividire. Un'esperienza immersiva, filosofica, radicale. Da vedere in silenzio, per imparare – forse – a camminare di nuovo nel mondo senza far rumore.

www.cinematografo.it